



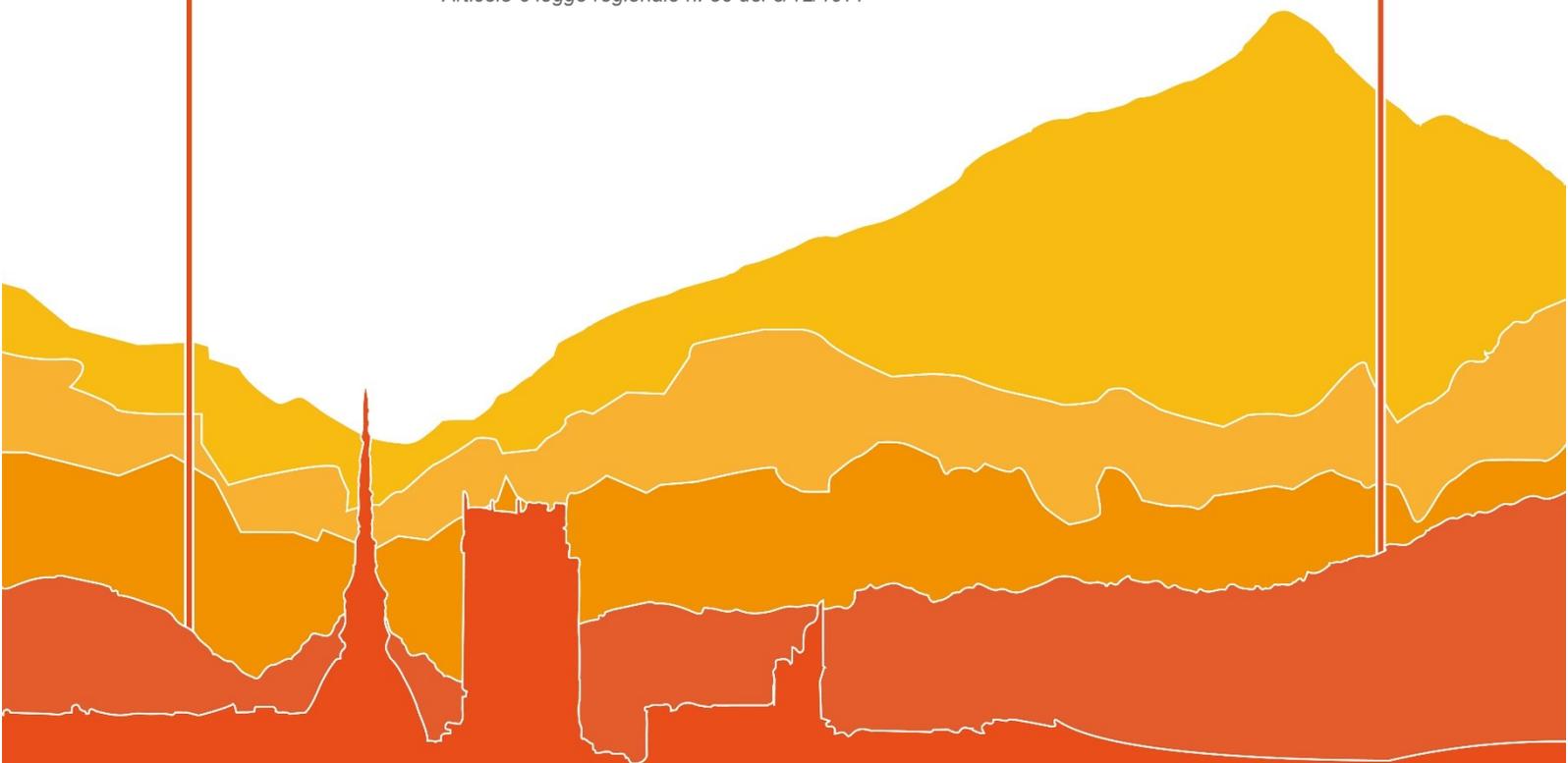
**PTGM**

Piano Territoriale  
Generale Metropolitan

**PROGETTO PRELIMINARE**

Progetto preliminare

*Articolo 6 legge regionale n. 56 del 5/12/1977*



**LINEE GUIDA - CATALOGO DEGLI  
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E  
COMPENSAZIONE AMBIENTALE  
(LG CIRCA)**

 **TORINO  
METROPOLI**  
Città metropolitana di Torino

Città Metropolitana di Torino

# Piano Territoriale Generale Metropolitano

**LINEE GUIDA - CATALOGO DEGLI INTERVENTI DI  
RIQUALIFICAZIONE E COMPENSAZIONE AMBIENTALE  
(LG CIRCA)**

**Stefano LO RUSSO**, Sindaco della Città metropolitana di Torino

**Jacopo SUPPO**, Vicesindaco metropolitano

**Pasquale Mario MAZZA**, Consigliere delegato alla pianificazione territoriale, difesa del suolo, trasporti e protezione civile

## **COORDINAMENTO GENERALE E RESPONSABILE DEL PROGETTO**

### **DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA VIABILITÀ**

Arch. Claudio SCHIARI, direttore Dipartimento Territorio, edilizia viabilità

Arch. Irene MORTARI, Responsabile Unità di Progetto PTGM - Coordinamento progetto

Ing. Giannicola MARENGO, dirigente in staff Dipartimento Territorio, edilizia viabilità

## **UNITA' DI PROGETTO E FUNZIONARI DELLA CITTA' METROPOLITANA CHE HANNO PARTECIPATO ALLA FORMAZIONE DEL PTGM**

### **DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ**

Monica Godino, Stefania Grasso, Gianfranco Manca, Giannicola Marengo, Irene Mortari, Guido Pavesio, Elena Pedon, Claudio Schiari (dirigente), Donato Casavola Luca Beria, Stefania Falletti, Beatrice Pagliero, Nadio Turchetto, Luciano Viotto (*Unità specializzata Urbanistica e co-pianificazione*)

#### **Direzione di dipartimento Protezione civile**

Sabrina Bergese (dirigente), Francesco Vitale

#### **Direzione di dipartimento - Coordinamento viabilità 1**

Matteo Tizzani (dirigente), Tullio Beiletti, Roberto Falvo

### **DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Matteo Barbero (dirigente), Valeria Sparano, Paola Boggio Merlo

Paola Violino (*Unità specializzata tutela flora e fauna*)

#### **Direzione di dipartimento - Sviluppo rurale e montano**

Elena Di Bella (dirigente), Alberto Pierbattisti, Anna Rinaldi

### **DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

Coffano Claudio (dirigente), Luciana D'Errico

#### **Direzione di dipartimento - Rifiuti bonifiche e sicurezza dei siti produttivi**

Pier Franco Ariano (dirigente), Agata Fortunato, Valeria Veglia, Luigi Soldi

#### **Direzione di dipartimento - Risorse idriche e tutela dell'atmosfera**

Guglielmo Filippini (dirigente), Alessandro Bertello, Gianna Betta, Alberto Cucatto, Luca Iorio, Vincenzo Latagliata, Claudia Rossato, Emanuela Sarzotti

#### **Direzione di dipartimento - Sistemi naturali**

Gabriele Bovo (dirigente), Simonetta Alberico, Paola Vayr

### **DIREZIONE AZIONI INTEGRATE CON GLI ENTI LOCALI**

Massimo Vettoretti (dirigente)

Gabriele Papa, Lucia Mantelli (*Unità specializzata Tutela del territorio*)

### **DIREZIONE PERFORMANCE, INNOVAZIONE, ITC**

Filippo Dani (dirigente), Andrea Ardito

### **DIREZIONE COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI**

Carla Gatti (dirigente), Michele Fassinotti, Giancarlo Viani

#### **Per le Analisi territoriali, elaborazioni e cartografiche e supporto informatico**

**CSI Piemonte** - Andrea Ballocca, Stefania Ciarmoli, Antonio Marincola, Antonino Militello, Marcella Muti, Francesco Scalise

#### **Per gli aspetti amministrativi e contabili**

Roberta Chiesa, Assunta Viola - *Dipartimento Territorio, edilizia e viabilità*

**DIPARTIMENTO TERRITORIO, EDILIZIA E VIABILITÀ**

ptgm@cittametropolitana.torino.it

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/ufficio-di-piano>

[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Linee Guida - Catalogo degli Interventi di Riquilificazione e Compensazione Ambientale (LG CIRCA)



---

## Gruppo di Lavoro per la redazione del presente documento:

*Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale:* Gianna Betta, Federica Bonavero, Luciana Derrico, Claudia Rossato, Nuna Tognoni, Paola Vayr

Per rispondere adeguatamente alle sempre più frequenti richieste di supporto nell'individuazione di aree e situazioni sulle quali far ricadere finanziamenti per la riquilificazione ambientale, Città metropolitana di Torino si è dotata del gruppo di lavoro interdipartimentale **Riquilificazioni e Compensazioni ambientali**<sup>1</sup>, mettendo a fattore comune conoscenze e competenze ambientali e territoriali.

## GdL Riquilificazioni e Compensazioni ambientali

- Coordinamento: Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale – Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera, vede la collaborazione dei seguenti Dipartimenti:
  - Funzione specializzata Valutazioni Ambientali (Nucleo VAS-VIA) - Direzione di Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale, per la competenza in tema di VAS e VIA;
  - Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera, per le competenze relative ai contratti di fiume ed alla tutela delle acque in generale;
  - Direzione Sistemi naturali, per le competenze relative agli ecosistemi naturali, alla biodiversità e alla pianificazione territoriale e ambientale;
  - Dipartimento Territorio Edilizia e Viabilità, per le competenze relative ai processi di pianificazione territoriale e programmazione della viabilità;
  - Direzione Coordinamento Viabilità, per le competenze in materia di pianificazione, progettazione e manutenzione della viabilità;
  - Dipartimento Sviluppo economico, per le competenze in materia di progetti di sviluppo territoriale e riquilificazione urbana;
  - Direzione Azioni integrate con gli EE.LL. e la Funzione specializzata Tutela del territorio, parte della stessa direzione, per le competenze in materia di processi di progettazione e supporto operativo agli enti locali.
- In seno al Gruppo opera, come supporto tecnico, nonché parte integrante del Gruppo stesso, il "GdL Interdipartimentale Natura".<sup>2</sup>
- Il GdL contribuisce fattivamente all'implementazione del CIRCA coordinandolo e integrandolo con gli strumenti di pianificazione territoriale e strategica dell'Ente. Fornisce inoltre supporto alle istruttorie di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di competenza diretta della Città metropolitana, per l'individuazione delle compensazioni ambientali che integrano le autorizzazioni di opere con rilevante impatto ambientale sul territorio (es. infrastrutture, impianti di gestione e smaltimento rifiuti, centrali idroelettriche ed altre fonti rinnovabili...) e l'approvazione di strumenti urbanistici e loro varianti.

---

<sup>1</sup> Disposizione Organizzativa del Direttore Generale N. 41513 del 17/06/2020

<sup>2</sup> DDG 35-16608/2018

# Piano Territoriale Generale Metropolitano

## Indice

1. Obiettivi generali	6
2. Dal Piano delle Compensazioni Ambientali della Stura di Lanzo al CIRCA	6
3. Come funziona il CIRCA	7
4. Quali tipi di intervento censire nel CIRCA	8
5. Esempi e buone pratiche	9
6. Richieste di consultazione del CIRCA o di supporto da parte del GdL Riqualificazioni e Compensazioni Ambientali	9
Appendice - Compendio normativo in tema di compensazioni ambientali	10

# 1. Obiettivi generali

Un territorio caratterizzato da una buona funzionalità ecologica, rispettoso degli equilibri degli ecosistemi naturali, contribuisce al benessere di chi lo abita e consente di rispondere meglio alle attuali crisi in atto, siano esse climatica o sanitaria.

Per questo la strategia ambientale della Città metropolitana di Torino, volta a contenere i processi di consumo del suolo e delle risorse naturali primarie, intende favorire la biodiversità, anche attraverso la riqualificazione ambientale del territorio.

In questa ottica nasce il “Catalogo degli Interventi di Riqualificazione e Compensazione Ambientale” (CIRCA), con l’intento di censire, con la collaborazione delle amministrazioni e delle associazioni locali, le “necessità ambientali” del territorio metropolitano, ovvero i siti sui quali occorra agire con interventi di conservazione e/o di ripristino o miglioramento della funzionalità ecologica, ad esempio tutelando aree di pregio naturalistico o ripristinando habitat deteriorati o aree degradate, contribuendo così ad estendere e rafforzare la rete metropolitana delle infrastrutture verdi e blu.

Il Catalogo, raccolte ed elaborate le segnalazioni del territorio, permette di indirizzare al meglio, tenuto conto di fattori legati alla fattibilità degli interventi e al contesto territoriale, le occasioni di finanziamento che si presentino sotto forma di bandi o di compensazione ambientale di impatti residui di piani o progetti.

Il CIRCA diventa così uno strumento utile al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contenere i processi di consumo di suolo e delle risorse naturali primarie,
- conservare e aumentare la biodiversità,
- favorire la riqualificazione delle aree degradate o oggetto di abbandono,
- implementarne la rete di infrastrutture verdi e blu,
- aumentare la capacità di risposta e adattamento al cambiamento climatico.

## 2. Dal Piano delle compensazioni ambientali della Stura di Lanzo al CIRCA

Nell’ambito della concertazione finalizzata alla predisposizione del Piano d’azione del Contratto di Fiume della Stura di Lanzo, già dal 2013 il territorio aveva espresso la volontà di utilizzare al meglio le opportunità di finanziamento derivanti dai proventi per le compensazioni ambientali legate alla realizzazione di opere o piani, proponendo l’avvio della costruzione di un piano sperimentale delle compensazioni ambientali per la zona di pianura del bacino della Stura. Grazie alla collaborazione tra la Città metropolitana (ai tempi Provincia di Torino) ed il Dipartimento DIST del Politecnico di Torino, una prima proposta “di Piano delle Compensazioni Ambientali” fu dunque realizzata su un’area pilota di un gruppo di Comuni, per sperimentare il metodo di lavoro (cfr Voghera, Destudio 2019 “*Il Piano delle Compensazioni ambientali del fiume Stura di Lanzo. Sperimentazioni metodologiche*” Archivio di Studi Urbani e Regionali, XLX, 126, 2019 – 2017 ISSN 0004-0177 ISSN 1971-8519).

Dato l'esito positivo della sperimentazione, che ha rappresentato un supporto concreto a Comuni e progettisti nell'individuazione di opportuni e fattibili interventi di compensazione ambientale di alcune opere in progetto, si è deciso di estendere l'idea all'intero territorio metropolitano, pensando ad un catalogo che potesse contenere le necessità di miglioramento ambientale presenti sull'intero territorio metropolitano.

Tale strumento avrebbe potuto rilevarsi utile, infatti, per rispondere alle sempre più frequenti richieste di supporto per l'individuazione di situazioni idonee sulle quali fare atterrare interventi di compensazione ambientale di piani o progetti su tutto il territorio metropolitano.

L'obiettivo originario di creare uno strumento per indirizzare al meglio i fondi per le compensazioni ambientali, si è successivamente integrato con quello di ottenere un quadro più completo possibile delle necessità di riqualificazione ambientale del territorio, cui dare risposta utilizzando anche altre fonti di finanziamento, derivanti ad esempio dalle programmazioni degli enti sovraordinati (UE, Stato, Regione) o di soggetti privati (es. Compagnia San Paolo).

È nato così il CIRCA, ideato come strumento flessibile per censire le necessità del territorio, cui si cerca di dare risposta attraverso una lettura integrata con i dati della pianificazione territoriale (in primis la Rete metropolitana delle infrastrutture verdi e blu) anche al fine di stabilirne le priorità di intervento.

### 3. Come funziona il CIRCA

Il CIRCA può essere definito come un processo che, partendo dalle segnalazioni del territorio, consente al Gruppo di Lavoro interdipartimentale "Riqualificazioni e Compensazioni ambientali" della Città metropolitana di Torino (vedi par. 3) di individuare, caso per caso ed in interlocuzione con le amministrazioni locali, uno o più interventi di riqualificazione ambientale da realizzare su determinate aree, a fronte di un'opportunità di finanziamento.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. raccolta delle informazioni e creazione del Catalogo
  - a) segnalazione delle aree che necessitano di conservazione o intervento di riqualificazione
  - b) creazione e alimentazione di un database geografico e alfanumerico a partire dalle segnalazioni
  - c) raccolta sul campo di informazioni aggiuntive per ciascuna segnalazione
2. utilizzo delle informazioni censite nel Catalogo per rispondere alle richieste di supporto nell'individuazione di interventi di riqualificazione a titolo di compensazione ambientale di piani o progetti o di candidatura a bandi di finanziamento a vario titolo
3. individuazione di buone pratiche di riqualificazione ambientale da proporre al territorio
4. azioni di comunicazione e promozione.

Il primo passo dunque è la raccolta delle segnalazioni di aree che necessitano di intervento.

A questo scopo è stato allestito ed è disponibile al fondo della pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/riqualificazione/catalogo-circa> un modulo web che consente ai Comuni e alle associazioni del territorio di inserire le segnalazioni.

Il modulo richiede le informazioni necessarie per l'identificazione dell'area e delle principali criticità da risolvere o aspetti di pregio da preservare, oltre che i riferimenti di chi effettua la segnalazione, per i successivi approfondimenti. A corredo della segnalazione vengono richieste possibilmente fotografie e stralci cartografici.

I dati così raccolti confluiscono in un database georiferito utile alla mappatura complessiva delle aree segnalate e alle successive analisi territoriali di approfondimento.

Le aree vengono in seguito visitate da personale formato e schedate, raccogliendo ulteriori informazioni sullo stato di fatto e sugli aspetti naturalistici.

Le aree censite in CIRCA costituiscono il riferimento prioritario sul quale fare ricadere le opportunità di finanziamento, siano esse a titolo di compensazioni ambientali nell'ambito di procedimenti di VIA/VAS e di autorizzazioni ambientali, o derivanti da bandi di finanziamento.

## 4. Quali tipi di intervento censire nel CIRCA

Le finalità degli interventi di riqualificazione ambientale che si intende promuovere attraverso il CIRCA possono essere così riassunte:

- migliorare la qualità delle matrici ambientali (acqua, suolo, aria...);
- incrementare naturalità, biodiversità e funzionalità ecologica e reticolare del territorio;
- preservare aree di pregio naturalistico non ancora tutelate;
- ripristinare habitat deteriorati e aree degradate.

A titolo di esempio si indicano di seguito alcune tipologie di intervento che soddisfano tali finalità:

- forestazione urbana e periurbana,
- de-impermeabilizzazione,
- riqualificazione per incrementare la naturalità e la fruizione dell'area,
- rinaturalizzazione di laghi di cava, laghetti, bacini d'acqua artificiali (de-cementificazione, creazione di sponde degradanti, messa a dimora di vegetazione autoctona...),
- rinaturalizzazione di corsi d'acqua (eliminazione di tratti tombati, ampliamento di sezione, de-cementificazione delle sponde, messa a dimora di piante autoctone...),
- arretramento delle sponde di corsi d'acqua, creazione di aree di divagazione naturale, creazione di aree di laminazione delle piene,
- realizzazione di zone umide,
- realizzazione di sottopassi o di sovrappassi per consentire gli spostamenti della fauna selvatica (es. rospodotti).

Nel caso di siti da riqualificare presso i quali si sono svolte, anche storicamente, attività antropiche che possono aver determinato il permanere di passività a carico delle matrici ambientali (suolo e/o acque sotterranee), con particolare riferimento alla eventuale necessità di attivare le procedure di bonifica ai sensi della parte IV titolo V del D.lgs 152/2006 e s.m.i., sarà necessario preventivare l'esecuzione di apposite indagini ambientali sulle predette matrici.

Interventi non prettamente di riqualificazione naturalistica ma legati maggiormente a finalità fruibili, per es. realizzazione di piste ciclabili, di aree pic-nic, sentieristica, cartellonistica, ecc., possono essere presi in considerazione purché rappresentino parte, non prevalente, di un progetto più ampio di riqualificazione.

Per quanto riguarda gli interventi di difesa dal rischio idrogeologico (difese spondali, briglie, sistemazioni di versante...), se realizzati con opere strutturali all'unico scopo di protezione e con tecnologie tradizionali (muri di cemento, scogliere in massi...), esulano dalle finalità del CIRCA, mentre se realizzati mediante l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (NBS) raggiungendo così il duplice obiettivo di difesa da un lato e miglioramento della funzionalità ecologica dall'altro, o comunque come azione integrata per risolvere criticità di degrado ambientale, rientrano negli obiettivi del Catalogo.

## 5. Esempi e buone pratiche

Sul sito web di Città metropolitana all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/progetti-ris-idriche/riqualificazione/catalogo-circa> è disponibile un primo elenco di buone pratiche da prendere ad esempio.

## 6. Richieste di consultazione del CIRCA o di supporto da parte del GdL Riqualificazioni e Compensazioni Ambientali

Per attivare una richiesta di supporto al Gruppo di Lavoro “Riqualificazioni e Compensazioni Ambientali” di Città metropolitana di Torino, è sufficiente scrivere all'indirizzo [riqualificazioniambientali@cittametropolitana.torino.it](mailto:riqualificazioniambientali@cittametropolitana.torino.it).

Le richieste possono essere finalizzate all'individuazione di aree o situazioni idonee per far ricadere interventi di riqualificazione ambientale, a titolo di compensazione ambientale nell'ambito di procedimenti di VIA/VAS e di autorizzazioni ambientali di impianti, o per partecipare a bandi di finanziamento a qualunque titolo.

La richiesta verrà evasa utilizzando le informazioni inserite nel CIRCA. Qualora nel Catalogo non risultassero segnalazioni sul territorio di interesse, verrà attivato il GdL, con le sue varie competenze, per approfondire e valutare l'idoneità di ulteriori aree e interventi da prendere in considerazione.

Attraverso il Geoportale di Città metropolitana di Torino verrà resa disponibile la mappatura dei Comuni sul cui territorio sono presenti delle segnalazioni in CIRCA.

# Appendice - Compendio normativo in tema di compensazioni ambientali

Rinviando ulteriori approfondimenti allo specifico “quaderno di approfondimento” dedicato alle compensazioni ambientali, che verrà redatto in attuazione del PTGM come aggiornamento delle Linee Guida per le Mitigazioni e Compensazioni (LGMC) del PTC2, si ricapitola di seguito la normativa attualmente vigente sul tema.

Tabella riepilogativa (non esaustiva) delle direttive comunitarie e della normativa nazionale/regionale in materia di compensazioni ambientali.

	Dir. 2001/42/CE - Art. 5, c. 2 e All. III, n. 5
	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Parte Seconda, Titolo II, art. 13 e All. VI, lett. g)
<b>VAS</b>	L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 - Art. 20, c. 2 e All. F L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. - Art. 3bis D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 - All. 1, n. 1.4 e All. 2, n. 2 D.D. 19 gennaio 2017, n. 31 - Parte I, n. 10 e Parte III
	Dir. 1985/337/CEE - Art. 5 e All. I, lett. g
	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Parte Seconda, Titolo III, art. 22 e All. VII, n. 7
	L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 - Art. 5, c. 1 e All. D
	<b>FER</b> D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Art. 12, c. 4 e 6 D.M. 10 settembre 2010 - All. 1, Parte III, par. 14.15 e All. 2
	<b>FER - Idroelettrico</b> L.R. 29 ottobre 2020, n. 26 - Art. 15 e 16
<b>VIA</b>	<b>FER - Biogas e biometano</b> D.G.R. 12 marzo 2021, n. 15-2970 - par. 4.3 dell'Allegato
	<b>Smaltimento e recupero di rifiuti</b> D.G.R. 6 luglio 2018, n. 31-7186 D.G.R. 12 novembre 2021, n. 18-4076 - par. 6 dell'Allegato PPGR 2006 di Città metropolitana di Torino - Relazione, par. 4.3.1 e 4.4
	<b>Attività estrattive</b> L.R. 17 novembre 2016, n. 23 - Art. 4, c. 6, lett. e D.P.G.R. 2 ottobre 2017, n. 11/R - Art. 3, c. 1, lett. ff e All. F, n. 40
	<b>Opere pubbliche</b> D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Art. 23, c. 6 e Art. 27, c. 3
	Dir. 1992/43/CEE - Art. 6, c. 3 e 4
<b>VINCA</b>	D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. - Art. 5, c. 9 D.M. 17 ottobre 2007 - Art. 1
	D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R - Art. 5, c. 1 e All. A e B L.R. 29 giugno 2009, n. 19 - Art. 45, c. 1 e Art. 54 D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i - Art. 1, c. 7 e 8
	D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 - Art. 8
<b>Trasformazioni del BOSCO</b>	L.R. 10 febbraio 2009, n. 4 - Art. 19 D.G.R. 26 marzo 2021, n. 4-3018 - All. 1, par. 3 D.P.G.R. n. 2/R del 23 gennaio 2017 D.D. 5 dicembre 2017, n. 4069